

RAPPORTO DI RIESAME CICLICO 2024

Denominazione del Corso di Studio: International, European and Comparative Legal Studies (IECoLS)

Classe: L-14 – IECoLS

Sede: Università degli Studi di Macerata

Altre eventuali indicazioni utili (Dipartimento, Struttura di raccordo): Dipartimento di Giurisprudenza

Primo anno accademico di attivazione: 2021/2022

Gruppo di Riesame

Componenti indispensabili

Prof. Andrea Francesco Tripodi	(Presidente del CdS)
Dott.ssa Cristina Grieco	(Responsabile del Riesame)
Sig.ra Cecilia Gentili	(Rappresentante degli studenti)

Altri componenti

Dr.ssa Marzia Pelati	(Personale Tecnico Amministrativo di supporto al CdS)
Dr.ssa Chiara Bergonzini	(Docente CdS)
Dr.ssa Giorgia Vulpiani	(Docente CdS)
Dr.ssa Flaminia Alejandra Marasà	(Afferente CdS)

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, nei giorni:

- 17 gennaio 2025
- 22 gennaio 2025
- 27 gennaio 2025

Oggetti della discussione:

Redazione rapporto di riesame ciclico.

Presentato, discusso e approvato dall'organo collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio in data: 31/01/2025.

Sintesi dell'esito della discussione dall'organo collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio:

All'esito della discussione durante la riunione del 31 gennaio 2025 già indicata, in cui il Presidente Prof. Andrea Francesco Tripodi ha illustrato i principali punti critici del riesame, il Consiglio della Classe di Laurea ha fatto proprie le determinazioni del Gruppo di Riesame senza ulteriori modifiche. Si segnala la riflessione da parte del Prof. Ariel Luis Wirkierman che ha posto l'attenzione sulla potenziale rilevanza della difficoltà linguistica degli studenti extra UE nell'ambito dell'area di criticità relativa al numero di cfu acquisiti nel passaggio dal 1° al 2° anno.



D.CDS.1 L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio (CdS)

D.CDS.1.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME

Trattandosi del primo riesame, non sono ancora disponibili dati di comparazione.

D.CDS.1.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

D.CDS.1.1 Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate

Fonti documentali

Documenti chiave:

- Titolo: SUA-CdS-2024
Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale del Corso di Studio, anno 2024
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadri A1.a, A1.b
Upload / Link del documento: https://www.unimc.it/it/qualita/qualita-didattica/aq-cds/sua-cds/sua-cds_l-14iecols_24.pdf

Documenti a supporto:

- Titolo: SMA 2023/2024
Breve Descrizione: Scheda di Monitoraggio Annuale
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Avvii di carriera, Iscritti, Laureati
Upload / link del documento: non aggiornato

Autovalutazione

Guardando a quanto emerge dai quadri A1.a e A1.b della scheda SUA e alla scheda SMA alla voce attrattività del CdS nel corso di questo primo riesame si può confermare la validità del CdS sia per quanto riguarda gli aspetti culturali sia per quanto riguarda gli aspetti professionalizzanti.

In avvio del corso, al fine di valutarne le potenzialità nel mercato del lavoro di riferimento, sono state identificate e consultate le principali parti interessate ai profili formativi in uscita. Riscontri positivi sono venuti, oltre che dal mondo imprenditoriale e dell'accademia, anche dal settore legale. In particolare, la consultazione con stakeholder e parti sociali ha incluso un questionario e un incontro online (12 ottobre 2020), con oltre 30 risposte ricevute. I risultati sono stati molto positivi. È stato riscontrato particolare apprezzamento per l'innovatività del CdS, ritenuto strategico anche in considerazione della connessione culturale che lega Macerata alla Cina e delle opportunità lavorative collegate. Rispetto alle domande formulate, le risultanze delle consultazioni sono state molto positive anche con riferimento alla congruità tra gli insegnamenti offerti e le specifiche professionalità immaginate come sbocchi occupazionali del corso. Considerazioni positive analoghe possono essere svolte in un'ottica di lungo periodo, sulle risposte fornite circa l'attrattività, nel prossimo decennio, di figure lavorative formate dal percorso delineato dal CdS.

Sulla base dei suggerimenti ricevuti su insegnamenti specifici (es. Blockchain, Tax Law), il piano di studi è stato integrato con nuove attività e materie e arricchito con seminari tematici. Inoltre, risultati di rilevazioni precedenti (2018-2019) su corsi di giurisprudenza in lingua inglese sono stati utilizzati per migliorare il progetto. Alcuni temi, come bilancio e finanza aziendale, sono stati affrontati in didattica integrata in corsi come "European Company Law" ed "Economics". Nei riscontri dei portatori di interessi sono emersi utili suggerimenti anche con riferimento a possibili ulteriori ampliamenti dell'offerta formativa, in particolare nell'ambito del diritto bancario e dei mercati finanziari, del business internazionale,



e del contatto con il mondo professionale a cui sono stati dedicati seminari tematici.

Si prevede di procedere alla prossima consultazione degli stakeholders entro il termine del primo triennio di funzionamento del corso. La cadenza delle consultazioni successiva sarà decisa in sede di Consiglio di corso, ma con frequenza perlomeno annuale.

Al momento, è stato costituito un Comitato di indirizzo del CdS, che vede la partecipazione di diverse parti interessate, pubbliche e private, e che è l'organo in cui maggiormente si realizza il dialogo con gli stakeholders.

Criticità/Aree di miglioramento

In sede di consultazione iniziale, taluni portatori di interessi hanno criticamente segnalato un'attenzione a loro avviso eccessiva a materie percepite come non particolarmente attinenti ad un percorso internazionale. Sebbene le modalità pratiche di costruzione del percorso formativo siano vincolate da quanto previsto dalla regolamentazione universitaria in materia, per quanto possibile sulla base dei suggerimenti ricevuti, il piano di studi è stato integrato con nuove attività e materie e arricchito con seminari tematici per allinearli alle istanze provenienti dal mercato del lavoro. Come possibile spunto di miglioramento sarebbe opportuno istituire un processo chiaro per recepire, analizzare e attuare le indicazioni emerse dalle consultazioni, con la pubblicazione di report periodici che mostrino i miglioramenti apportati al CdS e organizzare un feedback loop con gli stakeholder, comunicando in che modo i loro suggerimenti sono stati implementati.

D.CDS.1.2 Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita

Fonti documentali

Documenti chiave:

- Titolo: SUA-CdS-2024
Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale del Corso di Studio, anno 2024
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadri A4.a, A4.b
Upload / Link del documento: https://www.unimc.it/it/qualita/qualita-didattica/aq-cds/sua-cds/sua-cds_1-14iecols_24.pdf

Autovalutazione

Nella descrizione del CdS sono adeguatamente esplicitati gli aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti, con precisa indicazione dei risultati di apprendimento attesi, degli obiettivi formativi e dei "profili in uscita".

Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi, in termini di conoscenze, abilità e competenze, disciplinari e trasversali, sono descritti in modo chiaro e completo per aree di apprendimento e risultano coerenti con i profili culturali e professionali in uscita.

Il CdS fornisce agli studenti una formazione giuridica completa, con una spiccata vocazione comparata, europea ed internazionale e con un'attenzione costante al fenomeno giuridico nella sua dimensione globale. I corsi sono erogati in lingua inglese in modo da consentire agli studenti un approccio transnazionale al fenomeno giuridico, aprendo alla possibilità, al termine del corso, di intraprendere carriere anche al di fuori del territorio nazionale. Il percorso delineato si propone di formare giuristi consapevoli della dimensione giuridica occidentale, in grado di operare in contesti lavorativi e professionali internazionali. In particolare, tra gli altri possibili, il corso offre i seguenti sbocchi professionali:

- Operatori giuridici di carattere internazionale nelle imprese bancarie, finanziarie e assicurative
- Operatori giuridici per le PMI per promuoverne l'internazionalizzazione
- Referenti area commercio estero per CCIAA e associazioni di categoria
- Funzionari con vocazione specifica al contatto con l'estero nella PA
- Funzionari di livello equiparabile al *permanent official* nelle Istituzioni europee e in altre organizzazioni internazionali, eventualmente pure come giurista linguista.

Qualora sia desiderio dello studente proseguire gli studi, il CdS prepara ad eventuali ulteriori percorsi universitari, in Italia e all'estero, tanto in ambito strettamente giuridico quanto in altri ambiti, volti a fornire una maggiore



specializzazione anche geografica. Con riferimento a questo specifico profilo, il laureato IECOLS intenzionato a proseguire gli studi in ambito giuridico a Macerata potrebbe conseguire la Laurea Magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza, avvalendosi di uno schema pre-approvato di integrazioni. Inoltre, il laureato IECOLS potrebbe trovare una interessante possibilità nella Laurea Magistrale in scienze giuridiche per l'innovazione, dotata di due differenti curricula, e per l'accesso alla quale avrà già maturato tutte le competenze richieste. Inoltre, vista la presenza all'interno del piano di studi anche di insegnamenti in materia economica e storico/filosofico/politologica, il laureato IECOLS potrebbe proseguire gli studi in una laurea magistrale offerta da altri Dipartimenti maceratesi. In particolare, le competenze maturate dal laureato IECOLS durante il percorso saranno sufficienti per potersi iscrivere, senza la necessità di preve integrazioni, alle lauree magistrali "Politiche europee e relazioni euromediterranee" e, soprattutto, "Global Politics and International Relations", attive presso il Dipartimento di Scienze Politiche, della Comunicazione e delle Relazioni Internazionali. Meno agevole, per quanto possibile a fronte di una sostanziale integrazione delle conoscenze in entrata, l'accesso alle lauree magistrali in ambito economico offerte dal Dipartimento di Economia e Diritto.

Criticità/Aree di miglioramento

Si può criticamente osservare che sebbene gli aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti siano descritti adeguatamente, la loro declinazione pratica potrebbe risultare poco approfondita. Una possibile soluzione migliorativa potrebbe consistere nella previsione di iniziative di monitoraggio continuo per valutare in itinere l'efficacia del percorso formativo rispetto alle richieste del mercato del lavoro e alle aspettative degli stakeholder. A tale proposito, gli esiti occupazionali, particolarmente dei primi laureati del CdS (sessione di luglio 2024), devono essere monitorati con attenzione.

D.CDS.1.3 Offerta formativa e percorsi

Fonti documentali

Documenti chiave:

- Titolo: SUA-CdS-2024
Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale del Corso di Studio, anno 2024
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadri A4.a, A4.b, A4b.1, A4.b2, A4.c, A4.d, B1
Upload / Link del documento: https://www.unimc.it/it/qualita/qualita-didattica/aq-cds/sua-cds/sua-cds_l-14iecols_24.pdf

Documenti a supporto:

Titolo: Piano degli Studi A.A. 2024/2025
Breve Descrizione: Piano di studi del CdS
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc)
Upload / Link del documento: https://corsi.unimc.it/en/iecols/materiali-en/piano-degli-studi-l14_iecols_a-a-2024_25.pdf/@@display-file/file

Autovalutazione

Dal Piano di studi del CdS emerge la chiara descrizione dell'offerta formativa, in coerenza con gli obiettivi formativi descritti nella Scheda SUA, con indicazione dei CFU, divisi per ambiti disciplinari, le conoscenze e le competenze trasversali associate. Le schede di ogni insegnamento, redatte dai singoli docenti, prevedono le modalità di fruizione, realizzazione, aggiornamento e conservazione dei materiali didattici previsti.

Il CdS indica in modo puntuale la struttura e l'articolazione dei CFU. Nel sito dedicato, sono indicati chiaramente la lista degli insegnamenti per ciascun anno accademico, il semestre in cui il corso viene erogato, il numero di crediti e il numero di ore di lezione di didattica frontale previsti, il programma d'esame e le altre informazioni relative all'insegnamento stesso e alle modalità di valutazione.



Oltre ai testi adottati, non vi è alcun obbligo per i docenti di predisporre materiale didattico ad uso degli studenti. Tuttavia, i docenti che intendono predisporre del materiale didattico per il proprio corso, possono metterlo a disposizione degli studenti tramite l'aula Teams dell'insegnamento.

Il CdS non ha fornito autonomamente indicazioni sulle modalità di realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici poiché ciò rientra nell'ambito dell'autonomia di insegnamento del docente.

Criticità/Aree di miglioramento

Allo stato attuale non sono emersi particolari profili di criticità su cui intervenire.

D.CDS.1.4 Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento

Fonti documentali

Documenti chiave:

- Titolo: SUA-CdS-2024
Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale del Corso di Studio, anno 2024
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadri A4.c, B1: Descrizione del percorso di formazione; B3: docenti titolari di insegnamento; B5: prova finale
Upload / Link del documento: https://www.unimc.it/it/qualita/qualita-didattica/aq-cds/sua-cds/sua-cds_l-14iecols_24.pdf

Documenti a supporto:

- Titolo: Piano degli Studi A.A. 2024/2025
Breve Descrizione: Piano di studi del CdS
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento: https://corsi.unimc.it/en/iecols/materiali-en/piano-degli-studi-l14_iecols_a-a-2024_25.pdf/@@display-file/file
- Titolo: Relazione CDPS (Commissione paritetica docenti-studenti)
Breve Descrizione: Relazione annuale della Commissione Paritetica
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): pag. 23
Upload / Link del documento:
- Titolo: Verbale della Commissione Valutazione Programmi Insegnamenti
Breve Descrizione: Verbale della Commissione Valutazione Programmi Insegnamenti adunanza del 10.9.2024
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento:
- Titolo: SMA 2023/2024
Breve Descrizione: Scheda di Monitoraggio Annuale
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Avvii di carriera, Iscritti, Laureati
Upload / link del documento: file:///Users/Cri/Downloads/SchedaSMA_CdS_2023_IECOLS.pdf (non aggiornato)

Autovalutazione

Le schede degli insegnamenti illustrano chiaramente i contenuti e i programmi coerenti con gli obiettivi formativi del CdS. Ogni insegnamento presenta il proprio syllabus con i contenuti e i programmi in linea con gli obiettivi formativi e le



modalità di verifica dell'apprendimento in conformità con il quadro A4.C della scheda SUA nonché con i risultati di apprendimento attesi. Le schede degli insegnamenti sono state redatte in conformità alle Linee guida per la compilazione della Scheda dell'insegnamento (Syllabus) adottate dal POA in data 15/05/2023 e verificate da una Commissione (Commissione Valutazione Programmi Insegnamenti) costituita ad-hoc e poi pubblicate sulle pagine (verbale del 10.9.2024). Inoltre, le schede degli insegnamenti sono pubblicate anche nel sito web del CdS, che dà chiara visibilità all'offerta formativa e dei programmi di ciascun corso, con indicazione del materiale didattico <https://corsi.unimc.it/en/iecols/study/programme-curriculum>. Le modalità di verifica dell'apprendimento sono chiaramente descritte nelle schede di insegnamento compilate dai docenti che adottano le indicazioni formulate dal POA per la compilazione dei Syllabi e risultano adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. La scelta rispetto alle modalità di valutazione, se unicamente orale, unicamente scritta, mista o sostituita dalla redazione di un paper, è lasciata a ciascun docente. L'ammissione in via preventiva di tutte le sopra menzionate tipologie valutative consente a ciascuno dei docenti di optare per le modalità che, con riferimento alle specifiche caratteristiche dell'insegnamento e alla sua struttura (si pensi in particolare all'ipotesi di corsi suddivisi in moduli, attualmente non presenti nel piano degli studi, ma che potrebbero rientrarvi negli anni a venire), consentono una ottimale distribuzione del carico di lavoro degli studenti, e dunque un loro più efficace apprendimento.

Le caratteristiche della prova finale sono descritte nel quadro A5.a della SUA, mentre le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente indicate nel quadro A5.b, e nel Regolamento didattico del CdS. La prova finale, a scelta dello studente e d'intesa con il docente che lo segue, può consistere o in una presentazione e discussione con la Commissione esaminatrice di un argomento in una delle materie che caratterizzano il percorso formativo del candidato, in questo caso non è richiesto un elaborato scritto, o in alternativa, in un project work volto a dare conto di una o più applicazioni pratiche dei contenuti appresi durante il percorso IECOLS. In questo caso, all'attività di indirizzo del docente che segue il laureando potrà affiancarsi quella di un soggetto, interno all'ente dove lo studente ha svolto il tirocinio, che convalida l'esperienza dello stesso, supportandolo anche nella preparazione della prova finale.

Per ogni anno accademico vengono fissate tre possibili finestre per la prova finale e il conseguimento della laurea di primo livello: in linea tendenziale, una sessione nel mese di luglio, una nel mese di ottobre ed una, di carattere straordinario, a marzo/aprile dell'anno successivo.

Criticità/Aree di miglioramento

La CPDS (Commissione paritetica docenti-studenti) nella relazione 2024 ha rilevato la permanenza di difformità rispetto alle Linee guida per la compilazione dei syllabi e ha raccomandato al CdC, in sede di assegnazione dei prossimi incarichi di insegnamento, di valutare, come requisito essenziale la conformità dei Syllabus ai requisiti formali (descriptori di Dublino) e, conseguentemente, la coerenza dei programmi, dei contenuti degli insegnamenti e delle metodologie didattiche indicate, indipendentemente dalle necessità contingenti della struttura. Per ovviare al problema, il CdC si confronterà con la CPDS per indagare quali siano i profili di incongruenza in modo da poter intervenire per la loro correzione.

Nella scheda SMA è stata evidenziata, in sede di confronto con gli studenti, una problematica con riferimento alle modalità di esame, che per studenti formati all'estero non è sempre di facile approccio. Il CdS, preso atto della situazione, si è attivato sia attraverso le azioni POT (Tutor in itinere dedicati) sia sensibilizzando i docenti sul tema. A seguito di ulteriore monitoraggio si valuteranno ulteriori azioni possibili.

D.CDS.1.5 Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS

Fonti documentali

Documenti chiave:

Titolo: Piano degli Studi A.A. 2024/2025

Breve Descrizione: Piano di studi del CdS

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):



Upload / Link del documento: https://corsi.unimc.it/en/iecols/materiali-en/piano-degli-studi-l14_iecols_a-a-2024_25.pdf/@@display-file/file

Autovalutazione

Il primo anno è dedicato agli insegnamenti di base, che sono erogati tenendo in debito conto sia la loro funzione fondativa rispetto a tutte le materie di cui il CdS si compone, sia il loro essere basilari per la ricostruzione del fenomeno giuridico in termini transnazionali e sovranazionali con riferimento alla tradizione giuridica occidentale. Ancora nel primo anno, e poi durante il secondo ed il terzo, si susseguono gli insegnamenti caratterizzanti, contraddistinti dalla attenzione precipua ai principi fondamentali di ciascuna materia, e alle ricadute pratiche degli stessi nei singoli ordinamenti, secondo un modello il più possibile comparatistico. Nel secondo e terzo anno seguono insegnamenti caratterizzanti e affini. Al terzo anno è prevista una personalizzazione del percorso con la scelta di insegnamenti indirizzati verso il diritto transnazionale o il commercio internazionale.

Gli studenti dispongono di CFU per attività a scelta, inclusi seminari tenuti da docenti stranieri, anche su argomenti non trattati nei corsi principali. Con riferimento alla professionalizzazione, è previsto un obbligo di tirocinio. Il corso permette inoltre di acquisire competenze linguistiche certificate aggiuntive.

Il piano di studi, gli orari delle lezioni e gli esami sono pianificati in modo da favorire la frequenza delle lezioni, dandone opportuna visibilità sul sito dedicato. Gli studenti, attraverso i loro rappresentanti, possono segnalare eventuali necessità essendo coinvolti nel Consiglio del CdS e nella CPDS.

Criticità/Aree di miglioramento

Allo stato non sono emersi particolari profili di criticità su cui intervenire.

D.CDS.1.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n. 1	D.CDS.1.1/n./RC-2025: Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate Piano di follow up per stakeholder
Problema da risolvere Area di miglioramento	Criticità: Assenza di un piano dettagliato per il follow-up dei suggerimenti da parte di stakeholder Area di miglioramento: Creare un piano strutturato per il follow-up dei suggerimenti
Azioni da intraprendere	<ul style="list-style-type: none"> - Istituire un processo chiaro per recepire, analizzare e attuare le indicazioni emerse dalle consultazioni, con la pubblicazione di report periodici che mostrino i miglioramenti apportati al CdS. - Organizzare un feedback loop con gli stakeholder, comunicando in che modo i loro suggerimenti sono stati implementati.
Indicatore/i di riferimento	
Responsabilità	CdC
Risorse necessarie	-
Tempi di esecuzione e scadenze	2025/2026

Obiettivo n. 2	D.CDS.1.2/n./RC-2025: Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita Iniziative di monitoraggio continuo e competenze trasversali
Problema da risolvere Area di miglioramento	Criticità: Sebbene gli aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti siano descritti adeguatamente, la loro declinazione pratica potrebbe risultare poco approfondita. Area di miglioramento: Iniziative di monitoraggio continuo



Azioni da intraprendere	Prevedere iniziative di monitoraggio continuo per valutare in itinere l'efficacia del percorso formativo rispetto alle richieste del mercato del lavoro e alle aspettative degli stakeholder.
Indicatore/i di riferimento	
Responsabilità	CdC
Risorse necessarie	-
Tempi di esecuzione e scadenze	2025/2026

Obiettivo n. 3	D.CDS.1.4/n./RC-2025: Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento Intervento sui syllabi e sulle modalità di svolgimento delle prove finali
Problema da risolvere Area di miglioramento	Criticità: La CPDS nella relazione 2024 ha rilevato la permanenza di difformità rispetto alle Linee guida per la compilazione dei syllabi e ha raccomandato al CdC, in sede di assegnazione dei prossimi incarichi di insegnamento, di valutare, come requisito essenziale la conformità dei Syllabus ai requisiti formali (descrittori di Dublino) e, conseguentemente, la coerenza dei programmi, dei contenuti degli insegnamenti e delle metodologie didattiche indicate, indipendentemente dalle necessità contingenti della struttura. Per ovviare al problema, il CdC si confronterà con la CPDS per indagare quali siano i profili di incongruenza in modo da poter intervenire per la loro correzione. Area di miglioramento: Adeguamento dei Syllabi Criticità: Nella scheda SMA è stata evidenziata, in sede di confronto con gli studenti, una problematica con riferimento alle modalità di esame, che per studenti formati all'estero non è sempre di facile approccio. Area di miglioramento: Il CdC, preso atto della situazione, si è attivato sia attraverso le azioni POT (Tutor in itinere dedicati) sia sensibilizzando i docenti sul tema.
Azioni da intraprendere	- Il CdC si confronterà con la CPDS per indagare quali siano i profili di incongruenza in modo da poter intervenire per la loro correzione. - Monitoraggio delle difficoltà degli studenti nel sostenere le prove finali con le modalità previste nel piano di studi.
Indicatore/i di riferimento	
Responsabilità	CdC
Risorse necessarie	-
Tempi di esecuzione e scadenze	2025/2026

D.CDS.2 L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELL'EROGAZIONE DEL CORSO DI STUDIO (CDS)

D.CDS.2.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME

Trattandosi del primo riesame, non sono ancora disponibili dati di comparazione.



D.CDS.2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

D.CDS.2.1 Orientamento e tutorato

Fonti documentali

Documenti chiave:

- Titolo: Sua CdS 2024
Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale del Corso di Studio, anno 2024
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadro B5
Upload / Link del documento: https://www.unimc.it/it/qualita/qualita-didattica/aq-cds/sua-cds/sua-cds_I-14iecols_24.pdf
- Titolo: SMA CdS 2023-2024
Breve Descrizione: Scheda di monitoraggio annuale
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Indicatori per la valutazione della didattica (iC16BIS)
Upload / Link del documento: non aggiornato
- Titolo: Relazione Annuale CPDS 2023
Breve Descrizione: Relazione Annuale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti del Dipartimento di Giurisprudenza
Riferimento: Cap. III
Upload / Link del documento: https://www.unimc.it/it/qualita/qualita-didattica/aq-cds/relazioni-cpds/relazioni-cpds-2023/relazione_cpds_dgiur_2023.pdf

Autovalutazione

Di seguito l'indicazione delle attività di orientamento, suddivise per categoria e ricomprendenti delle aree di operatività di competenza del servizio di tutorato.

Le principali azioni di orientamento in ingresso sono:

a) Orientamento informativo

. Infopoint: servizio di informazione, orientamento e accoglienza rivolto a tutta l'utenza interessata ad acquisire informazioni per la scelta del corso;

. Welcome Point Matricole: servizio di informazione e assistenza per le matricole e gli studenti già iscritti, via telefono e via ticket; fornisce anche supporto orientativo iniziale e relativo alle procedure di immatricolazione;

. Sito web di Ateneo: sezione dedicata alle informazioni utili per gli studenti.

b) Orientamento alla scelta

. Salone di orientamento interno all'Ateneo: giornate di orientamento rivolte agli studenti delle scuole superiori (in sede oppure online generalmente alla fine di gennaio o all'inizio di febbraio);

. Unimc a scuola: incontri di orientamento presso le scuole superiori delle Marche e delle Regioni limitrofe, svolte durante l'anno scolastico, per far conoscere l'offerta formativa e i servizi dell'Ateneo;

. La tua scuola a Unimc "un giorno da universitario": accoglienza, su richiesta, di gruppi classe delle scuole superiori, per far conoscere l'offerta formativa e i servizi dell'Ateneo, nonché per far visitare le strutture;



- . Laboratorio “La scelta universitaria. Talenti e passioni”: la professione che è in te – Sorprendo”: laboratorio di accompagnamento alla scelta del percorso formativo e professionale, realizzato dall’Ufficio Infopoint e Benessere con l’utilizzo della piattaforma Sorprendo, che fornisce strumenti di auto-valutazione e percorsi di analisi e scoperta del mondo del lavoro;
- . Laboratorio “Soft Skills: le competenze trasversali come bussola per l'orientamento”: laboratorio di introduzione alle principali soft skills come validi strumenti da utilizzare per intraprendere scelte autonome e consapevoli in ambito universitario e lavorativo, realizzato dall’ufficio Orientamento e Servizi agli studenti;
- . Percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento - PCTO - (ex Alternanza scuola-lavoro): mediante tali percorsi l’Ateneo ospita gli studenti delle scuole superiori per realizzare percorsi formativi di orientamento al lavoro; l’intervento prevede l’accoglienza e la progettazione dei percorsi PCTO di studenti/esse singoli/e nelle strutture di Ateneo e dipartimentali, così come l’articolazione di un progetto di accoglienza di gruppo in co-gestione tra Ateneo e Dipartimenti;
- . Progetti POT (Piani per l’Orientamento e il Tutorato) 2021-2023, in attuazione del d.m. 289/2021, art. 7 e all. 3: prevedono tra le proprie azioni le attività di orientamento alle iscrizioni al fine di supportare gli studenti in una scelta consapevole del percorso di laurea in modo tale che l’aumento delle iscrizioni si accompagni alla contestuale riduzione dei tassi di abbandono; i progetti POT sono gestiti dai singoli Dipartimenti e CdS, ove presentati e approvati, con un raccordo di Ateneo a livello di gestione e produzione di documentazione interna;
- . Open Day: giornate di accoglienza organizzate nel periodo estivo, di norma una a luglio e l’altra ad agosto, che danno agli studenti e alle famiglie la possibilità di incontrare i docenti dei singoli corsi e i senior tutor di Ateneo per avere informazioni generali sui servizi e sulle modalità di iscrizione;
- . Giornate della matricola: giornate di orientamento sull’organizzazione della didattica dei singoli corsi, sui servizi agli studenti e più in generale sulla vita universitaria, si svolgono, tra settembre e ottobre, in concomitanza con l’inizio delle attività didattiche. Ogni giornata è gestita dai singoli Dipartimenti con il supporto degli uffici per la presentazione dei servizi;
- . Festa della matricola: evento ludico-aggregativo realizzato a livello di Ateneo al termine delle giornate della matricola per favorire momenti di condivisione e di comunità;
- . Saloni e fiere di orientamento: partecipazione a saloni e fiere di orientamento in Regione e fuori Regione per diffondere in maniera capillare l’offerta formativa dell’Ateneo, modulata in base ai diversi target da raggiungere;
- . Consulenza orientativa specializzata: consulenza individuale o di gruppo rivolta agli studenti delle scuole superiori, sia nelle sedi dell’Ateneo e sia presso le sedi delle scuole superiori sulla base di progetti di orientamento concordati con esse;
- . Servizio per studenti con disabilità o disturbi specifici dell’apprendimento (DSA): servizio di accoglienza e supporto in ingresso mediante colloqui orientativi specializzati con la finalità di garantire il diritto allo studio e a facilitare l’inserimento nel contesto accademico, didattico e sociale.

c) Orientamento internazionale

L’Ufficio Politiche per l’Internazionalizzazione dell’Area Internazionalizzazione promuove e coordina le attività di orientamento internazionale legate ai processi di 'recruiting' e 'global engagement' attraverso i portali online internazionali, la partecipazione a fiere ed eventi promozionali all'estero, le reti di Ateneo, le conferenze e i networking meetings per lo sviluppo delle relazioni internazionali tra istituzioni che operano nel campo dell’istruzione superiore.

Attraverso i canali di comunicazione e la piattaforma dedicata per la procedura di 'pre-ammissione' viene garantito un servizio integrato di orientamento, che rende più facile, per i potenziali studenti, raccogliere informazioni aggiornate sull’offerta didattica internazionale di Ateneo, sui servizi dedicati agli studenti internazionali e sugli adempimenti previsti all’arrivo a Macerata.

Nel contesto dell’orientamento in entrata degli studenti internazionali, l’Ufficio integra, per quanto di propria competenza, la specifica formazione dei senior tutor impiegati presso gli sportelli informativi a connotazione internazionale presso l’Area Didattica e i Dipartimenti.

Infine, l’Ufficio supporta i Dipartimenti nelle attività di riconoscimento dei titoli esteri cd. 'credentials evaluation' particolarmente nella fase di immatricolazione.



d) Orientamento del corso di studi

Il Corso ha realizzato e mantiene aggiornato un proprio sito internet interamente in lingua inglese (iecols.unimc.it), specificamente studiato per offrire agli interessati le principali informazioni rispetto alla sua struttura. Ha inoltre provveduto all'apertura di un indirizzo di posta elettronica dedicato che viene costantemente utilizzato da persone interessate ad iscriversi per ottenere informazioni più specifiche relative all'offerta didattica ed ai passi necessari per l'iscrizione.

Le principali azioni di orientamento in itinere sono:

a) Progetti POT (Piani per l'Orientamento e il Tutorato) 2021-2023, in attuazione del d.m. 289/2021, art. 7 e all. 3, che prevedono, tra le proprie azioni, le attività di tutorato finalizzate al perseguimento dei seguenti obiettivi:

- aumento delle iscrizioni e riduzione dei tassi d'abbandono;
- promozione dell'equilibrio di genere nelle classi dei corsi di studio;
- riduzione degli ostacoli all'iscrizione e alla frequenza dell'Università dovuti alla condizione socio economica o alla disabilità degli studenti.

b) Tutorato in itinere: vale a dire, specifiche azioni rivolte agli studenti iscritti, finalizzate a ridurre e monitorare i fenomeni di abbandono o comunque di rallentamento della carriera.

Fermi restando i compiti di servizio agli studenti, inclusi l'orientamento e il tutorato, previsti dall'art. 6 della Legge 30 dicembre n. 240, il CdC ha nominato una specifica Commissione per l'ingresso e il supporto alla carriera degli studenti internazionali, con il compito di formulare proposte di sostegno all'avanzamento della carriera degli studenti iscritti e di valutare un ulteriore adeguamento dell'intervista effettuata in fase di candidatura degli studenti internazionali alla specificità del corso e agli obiettivi formativi.

Il Corso garantisce inoltre agli studenti iscritti la possibilità di interfacciarsi con un senior tutor internazionale per rispondere alle loro esigenze di orientamento in itinere.

Nell'ambito dell'orientamento in uscita sono offerti i seguenti servizi:

a) servizio informazioni su tirocini extracurriculari, placement, orientamento al lavoro, incontri con aziende, ecc.;

b) pubblicazione di offerte di tirocinio/lavoro – l'Ufficio pubblica nella bacheca online "Offerte di lavoro" tutte le offerte di tirocinio/lavoro provenienti dalle aziende. I laureati possono aderire ad una delle offerte pubblicate o individuare autonomamente un'azienda. L'Ufficio garantisce, in tal caso, supporto per l'attivazione del tirocinio extracurriculare;

c) Career day - appuntamento annuale in cui laureandi e laureati possono sostenere colloqui individuali di selezione con i manager o i responsabili delle Risorse Umane delle aziende del territorio che hanno posizioni aperte, inviare il proprio curriculum e partecipare alle presentazioni aziendali. Per l'anno 2024 sarà attivata in via sperimentale un'edizione primaverile dedicata al settore del fashion. Durante l'evento sono organizzati workshop di formazione dedicati:

1. alle aziende e focalizzati sulle opportunità degli strumenti di inserimento lavorativo (tirocini, apprendistati, dottorati eureka, bandi, agevolazioni fiscali, tendenze del mercato del lavoro ecc.) al fine di accrescere la percezione dell'importanza dell'inserimento di laureati nel proprio organico e della qualità dei laureati dell'Ateneo;
2. ai laureandi e laureati focalizzati su tematiche quali: come scrivere un curriculum, come affrontare un colloquio di selezione, come sviluppare competenze trasversali, ecc;

d) pubblicazione del curriculum - attraverso la piattaforma Almalaurea i laureandi e i laureati possono pubblicare sul sito web il proprio curriculum, aggiornarlo costantemente per essere visibili a potenziali datori di lavoro, oltre a candidarsi per le offerte di lavoro sia tramite il canale Almalaurea sia tramite il sito di Ateneo;

e) tirocini extracurriculari – l'Ufficio si occupa delle procedure inerenti l'attivazione dei tirocini extracurriculari che i laureati, i dottori di ricerca o coloro che hanno conseguito un titolo di studio accademico post laurea, possono attivare



in Italia o all'estero. Nel biennio 2024-25 l'Ufficio si occuperà inoltre dell'attivazione di tirocini extracurricolari presso le cancellerie degli Uffici Giudiziari della Regione Marche, di cui all'Avviso Pubblico emanato con Decreto del Dirigente del Settore Servizi per l'Impiego e Politiche del Lavoro n.709 - PR Marche FSE+ 2021/2027 Asse Occupazione, OS 4.a (5) - Campo di intervento 134;

f) percorso di formazione e orientamento al lavoro dal titolo 'La formazione umanistica in ambito aziendale', realizzato in collaborazione con l'Istituto Adriano Olivetti (ISTAO) di Ancona, consistente in un ciclo di incontri con esperti aziendali (manager e consulenti) su tematiche come l'orientamento alle professioni, il valore del team working ecc., per preparare laureandi e laureati ad affrontare il mondo del lavoro in maniera consapevole ed efficace, mettere a fuoco i propri punti di forza, obiettivi e aspettative e confrontarsi con le esigenze di imprese e mondo del lavoro; le tematiche affrontate sono le seguenti:

1. come affrontare un colloquio di lavoro;
2. storytelling e public speaking;
3. personal branding e web reputation;
4. quali sbocchi in azienda per i vari tipi di laurea;
5. quali sono le professioni emergenti;
6. come sta cambiando il mondo del lavoro;
7. sperimentare il lavoro in team;
8. negoziazione e leadership;
9. fiscalità e norme dei contratti di lavoro.

g) Entrepreneurial Minds: percorso formativo per stimolare e sviluppare la creatività e l'attitudine all'innovazione degli studenti e delle studentesse, dei laureati e delle laureate con particolare riguardo allo sviluppo di competenze trasversali e alla sperimentazione di nuove procedure in grado di sostenere l'autoimprenditorialità e il collegamento tra la formazione ricevuta e le attività di impresa. I partecipanti vengono coinvolti nell'elaborazione di un'idea di impresa/business/policy, lavorando in gruppi multidisciplinari. L'idea di business viene arricchita ed alimentata durante il percorso formativo, per essere poi presentata e discussa alla conclusione del corso.

h) Job Talks: coordinamento di iniziative laboratoriali, sviluppate in collaborazione con i Dipartimenti, incentrate sui temi delle competenze trasversali, con testimonianze di referenti aziendali e di responsabili delle risorse umane. Gli obiettivi dei Job Talks interattivi sono molteplici: evidenziare le competenze per il lavoro del futuro, offrire tecniche di presentazione efficace nel mondo del lavoro e illustrare le attuali metodiche di reclutamento assistite dall'intelligenza artificiale.

i) Career Service: sviluppo di un nuovo career service, nell'ambito dell'ufficio Ilo e Placement, funzionale alla crescita del dialogo con imprese e istituzioni per offrire agli studenti e alle studentesse, nella fase di costruzione della propria carriera, strumenti di sviluppo di competenze trasversali, di valorizzazione delle capacità individuali e di supporto a una costruttiva conciliazione delle prospettive professionali con il benessere personale.

Le azioni sopra elencate risultano in linea con i profili culturali e professionali stabiliti dal CdS e favoriscono la consapevolezza della scelta degli studenti. Non sono ancora disponibili statistiche relative all'ingresso dei laureati IECOLS nel mondo del lavoro di modo che non si è ancora in grado di calibrare le iniziative su tali dati.

Criticità/Aree di miglioramento

Come evidenziato all'interno della Relazione della Commissione Paritetica (p.25), un profilo meritevole di attenzione, in ragione della sua criticità, risulta essere quello del numero di CFU acquisiti nel passaggio dal primo al secondo anno, ancora inferiore a 2/3 e non in linea con le medie d'area geografica. Il rilievo si inserisce nella più ampia e problematica prospettiva inerente alla difficoltà di carriera da parte degli studenti, in particolare di quelli extra-UE. Sebbene ciò dipenda anche da fattori "esogeni" di ordine burocratico, come l'impossibilità di buona parte di costoro di frequentare



le lezioni del primo semestre del primo anno a causa del ritardo che spesso si verifica nell'acquisizione dei visti, il CdC ha istituito una specifica Commissione, assegnandole il compito di formulare proposte di sostegno all'avanzamento della carriera degli studenti iscritti. Si intende dunque valorizzare l'intervento di tale Commissione, che si avvarrà del servizio di tutorato condotto dai docenti secondo le modalità che verranno indicate nella Sezione C.

D.CDS.2.2 Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

Fonti documentali

Documenti chiave:

- Titolo: Sua CdS 2024
Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale del Corso di Studio, anno 2024
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadro A3.a, A3.b
Upload / Link del documento: https://www.unimc.it/it/qualita/qualita-didattica/aq-cds/sua-cds/sua-cds_l-14iecols_24.pdf

Documenti a supporto:

- Titolo: Verbali del CdC
Breve Descrizione: Verbale del Consiglio di Corso adunanza 24.7.2024; Verbale del Consiglio di Corso adunanza 15.5.2024
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento:

Autovalutazione

I requisiti di accesso al corso, riportati nel website del Corso all'interno del sito d'Ateneo, sono di seguito indicati:

- il possesso di un diploma di scuola secondaria di secondo grado o di altro titolo di studio conseguito all'estero, idoneo all'accesso a un corso di studi universitario equivalente alla laurea;
- la conoscenza certificata della lingua inglese ad un livello pari o superiore a B2 nel Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue.

In ragione della specificità del corso, sono inoltre richieste una solida preparazione culturale di base e buone capacità di espressione linguistica, nonché di analisi e sintesi di testi di medio-alta complessità.

La conoscenza linguistica richiesta è data per acquisita se lo studente è in possesso di una certificazione di livello almeno B2 nel Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue. Tale certificazione dovrà essere presentata al momento della preiscrizione. Il requisito linguistico si ritiene integrato, senza necessità di presentazione della certificazione, nel caso in cui lo studente superi un test in lingua inglese che si svolgerà nelle modalità e secondo il calendario divulgati attraverso il sito del Dipartimento di Giurisprudenza.

Lo studente che non sia in possesso della certificazione linguistica a livello B2 o che non abbia superato il test di idoneità di cui sopra, dovrà conseguire tale risultato a titolo di obbligo formativo aggiuntivo – ad esempio anche attraverso il Centro Linguistico di Ateneo che offrirà corsi di supporto – entro il termine del primo anno. Allo studente che non raggiunga tale risultato sarà precluso il sostenimento degli esami a partire dall'anno successivo a quello della sua immatricolazione e sino a quando la certificazione non sia presentata.

Per i soli studenti extra UE, a partire dall'anno accademico 2025/2026, fermo restando l'obbligo formativo aggiuntivo del raggiungimento del livello B2 entro il termine del primo anno, si richiede ulteriormente, in sede di preiscrizione, l'acquisizione del livello di conoscenza linguistica B1 attraverso la presentazione della corrispondente certificazione ovvero il superamento di un esame on-line di Use of English, Reading e listening.



L'adeguata preparazione iniziale dello studente, vale a dire le conoscenze minime richieste per affrontare con successo gli studi, è verificata tramite English TOLC-E (test on line CISIA), nelle sezioni Reading comprehension (soglia 5/10) e Logic (soglia 3/13). Non trattandosi di un corso ad accesso programmato, si è stabilito che l'ottenimento, nella suddetta prova di verifica, di un punteggio inferiore a 5/10 nella sezione Reading comprehension e 3/13 nella sezione Logic consente comunque l'immatricolazione al corso, a cui si accompagna tuttavia la previsione di attività formative supplementari così da compensare eventuali lacune (obblighi formativi aggiuntivi - OFA). Tali attività andranno svolte entro il primo anno di corso.

Criticità/Aree di miglioramento

Al tema della competenza linguistica da parte degli studenti è stato immediatamente riconosciuto rilievo centrale. Si è evidenziato come gli studenti con un livello di inglese molto basso al momento dell'immatricolazione non riescano a colmare il gap linguistico entro il primo anno, con conseguenti rallentamenti del corso della carriera. Si è dunque optato, quale azione di miglioramento, per la pre-ammissione dei soli studenti extra UE con un livello linguistico certificato pari almeno a B1. Si è in particolare ritenuto indispensabile che, già al momento dell'immatricolazione, gli studenti extra UE abbiano una conoscenza della lingua inglese, seppur non di livello B2, almeno idonea all'ascolto delle lezioni, prefigurando per gli anni accademici successivi all'A.A. 2025-2026 la possibilità, subordinata agli sviluppi dell'attuale situazione, di includere anche una verifica del writing e speaking.

D.CDS.2.3 Metodologie didattiche e percorsi flessibili

Autovalutazione

Il Corso fornisce agli studenti una formazione giuridica completa, con marcata caratterizzazione europea, internazionale e comparata, e con costante attenzione al fenomeno giuridico nella sua dimensione globale.

I corsi sono impartiti in lingua inglese al fine di consentire agli studenti un approccio transnazionale al fenomeno giuridico, garantendo al termine del corso la possibilità di carriere anche al di fuori del territorio nazionale.

Il primo anno è dedicato agli insegnamenti di base, che sono professati tenendo in debito conto sia la loro funzione fondativa rispetto a tutte le materie di cui il corso si compone, sia il loro essere basilari per la ricostruzione del fenomeno giuridico in termini transnazionali e sovranazionali con riferimento alla tradizione giuridica occidentale. Ancora nel primo anno, e poi durante il secondo ed il terzo, si susseguono gli insegnamenti caratterizzanti, contraddistinti dalla attenzione precipua ai principi fondamentali delle singole materie, e alle ricadute pratiche degli stessi nei singoli ordinamenti, utilizzando il più possibile il metodo comparatistico. Nel terzo anno sono inseriti anche insegnamenti affini ed integrativi specificamente volti a declinare l'attenzione verso l'economia cinese, punto qualificante del progetto di Dipartimento di Eccellenza del Dipartimento di Giurisprudenza.

Con l'intento di accentuare la dimensione professionalizzante del corso, è previsto uno specifico obbligo di tirocinio. A tale scopo il Dipartimento stringe accordi con soggetti attivi in ambito giuridico internazionale ed effettua un monitoraggio del tirocinio promuovendone la funzione anche nell'ottica della preparazione della prova finale del corso, che è in lingua inglese. Al fine di valorizzare la dimensione internazionale del corso, lo studente è incentivato a svolgere l'attività di tirocinio all'estero. Il CdC ha istituito la figura del Docente Referente per Stage/Tirocini, che presiede a tale attività, agevolando preliminarmente il contatto con l'ufficio stage così da evadere correttamente le pratiche burocratiche, valutando la congruità del percorso di tirocinio col curriculum di studi e infine verificando, col supporto dell'ufficio amministrativo competente, l'effettivo svolgimento del tirocinio attraverso l'analisi dei documenti prodotti.

Al terzo anno di corso si concentra la possibilità di personalizzazione del corso da parte degli studenti, essendo proposta la scelta di due insegnamenti in un paniere variegato, al fine di indirizzare la preparazione specialistica alternativamente nel senso del diritto transnazionale o del commercio internazionale, a seconda degli insegnamenti prescelti. A tale fine, si offrono agli studenti indicazioni non vincolanti.

Ancora con riferimento alla personalizzazione del percorso, gli studenti hanno a disposizione un congruo numero di CFU per attività a scelta. Tali crediti possono essere maturati superando l'esame relativo ad un ulteriore insegnamento, ovvero frequentando seminari specifici organizzati dal Corso di Studi, al fine di diversificare l'offerta formativa. I seminari proposti saranno tenuti anche da docenti stranieri in visita a Macerata, nell'ambito di programmi di visitorship



strutturata e non. Si ha cura, nella predisposizione dei seminari, di privilegiare materie ed argomenti che non abbiano già ricevuto trattazione all'interno dei programmi degli insegnamenti previsti per il CdS. Ciò consentirà agli studenti di approfondire le proprie conoscenze, maturando gradualmente i crediti necessari in maniera costante durante il triennio di corso, attraverso la frequenza dei seminari di loro maggiore interesse.

Lo studente può altresì scegliere se maturare i crediti previsti per ulteriori conoscenze linguistiche alternativamente certificando una competenza pari ad almeno C1 sulla lingua inglese, ovvero di livello perlomeno B1 su altra lingua, diversa dalla propria lingua madre.

Il laureato intenzionato a proseguire gli studi in un ciclo successivo in ambito giuridico, ed in particolare a conseguire la Laurea Magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza, si può avvalere di uno schema preapprovato di integrazioni, in modo da consentire al laureato IECOLS di conseguire in tempi relativamente brevi anche tale titolo, in virtù dell'alto numero di CFU acquisiti con insegnamenti impartiti in lingua inglese.

Il Corso si avvale della figura del tutor internazionale, la cui attività, svolta in lingua inglese, consiste nel fornire assistenza, in particolare di tipo informativo-esplicativo, agli studenti IECOLS su varie tematiche, quali la frequentazione di corsi di lingua e Altre Attività Linguistiche (OLA), l'obbligo di frequenza, i piani di studio (anche per studenti non frequentanti), il calendario delle lezioni, i requisiti di ammissione al Corso, gli esami TOLC e le attività di recupero degli OFA (Obblighi Formativi Aggiuntivi), i tirocini curriculari, le prospettive di carriera e le possibilità lavorative, i servizi dell'Ateneo (es. residenze, borse di studio, servizi bibliotecari).

Il Corso usufruisce poi del (a) Sistema integrato per il benessere degli studenti e del (b) Servizio per studenti con disabilità o disturbi specifici dell'apprendimento (DSA):

(a) Sistema integrato per il benessere degli studenti

1. sportello di ascolto: presa in carico del bisogno dello studente e assegnazione ad uno dei seguenti servizi del sistema;
2. consulenza orientativa - individuale o di gruppo, per sostenere gli studenti nel momento di difficoltà e per un loro eventuale ri-orientamento;
3. life coach - per sostenere gli studenti durante il percorso universitario, per aiutarli ad affrontare esami, problemi di ansia, ecc. (casi di dispersione universitaria, fuori corso, blocchi) – seminari teorico-pratici in chiave di Life Coaching a cura del Life Coach;
4. consulenza psicologica – per sostenere gli studenti nei casi di difficoltà psicologica/esistenziale o fragilità emotiva;
5. servizi territoriali socio-sanitari – per gli studenti che necessitano di un intervento protratto nel tempo e strutturato (rischio suicidio, dipendenze, ecc.).

(b) Servizio per studenti con disabilità o disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) - supporto agli studenti con disabilità o con disturbi dell'apprendimento attraverso interventi mirati volti a garantire il diritto allo studio e a facilitare l'integrazione nel contesto accademico, didattico e sociale.

In particolare, i servizi offerti sono:

1. tutorato specializzato – svolto da professionisti che supportano lo studente con disabilità/DSA nell'organizzazione dello studio e fanno da tramite con i docenti;
2. tutorato alla pari – prendi-appunti – svolto da studenti part-time (studenti che svolgono attività di collaborazione a tempo parziale) che affiancano lo studente con disabilità/DSA a lezione;
3. tutorato alla pari – disciplinare – svolto dagli studenti della Scuola di Studi Superiori Giacomo Leopardi, da volontari del Servizio civile nazionale o senior tutor che affiancano lo studente con disabilità/DSA nello studio;
4. attrezzature informatiche e software in comodato d'uso agli studenti con disabilità/DSA dietro richiesta specifica;
5. consulenza orientativa specializzata per studenti con disabilità o disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) - dopo la prima fase di presa in carico degli studenti, il servizio viene riproposto durante il percorso di studio per verificare l'efficacia degli interventi e per assicurare la corretta prosecuzione degli studi.

e) percorsi di formazione per l'acquisizione di competenze trasversali e rilascio di open badge, attraverso la piattaforma BESTR, agli studenti partecipanti.

Criticità/Aree di miglioramento



Riguardo l'organizzazione didattica, sulla scorta dell'esperienza maturata in questi primi anni del Corso, è emersa dal confronto tra i docenti la possibilità di definire in maniera più oculata la successione temporale degli insegnamenti nel programma di studi, così da soddisfare esigenze di sostanziale propedeuticità tra gli stessi. In particolare, nell'ottica della centralità riconosciuta nel programma di studi al profilo europeistico, che trova declinazione in diversi insegnamenti (es: European Company Law, Labour Law, European Criminal Law etc.), si è scelto di anticipare, quanto più possibile, lo svolgimento dell'insegnamento di European Union Law secondo le modalità indicate nella sezione C.

D.CDS.2.4 Internazionalizzazione della didattica

Fonti documentali

Documenti chiave:

- Titolo: SMA CdS 2023-2024
Breve Descrizione: Scheda di monitoraggio annuale
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Indicatori per la valutazione della didattica (iC10, iC10 BIS, iC12)
Upload / Link del documento: non aggiornato
- Titolo: Bando Visiting Professors
Breve Descrizione: Bando, finanziato dal Progetto Dipartimento di Eccellenza per l'arrivo di Visiting Professors da istituzioni straniere
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): -
Upload / Link del documento: <https://giurisprudenza.unimc.it/it/dipartimento/dipartimento-di-eccellenza/bandi-visiting-professor>
- Titolo: Bando
Breve Descrizione: Bando, finanziato dal Progetto Dipartimento di Eccellenza, per l'arrivo di Visiting Professors da istituzioni straniere
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): -
Upload / Link del documento: <https://giurisprudenza.unimc.it/it/dipartimento/dipartimento-di-eccellenza/bandi-visiting-professor>

Documenti a supporto:

- Titolo: Sostegno finanziario alla mobilità
Breve Descrizione: indicazione delle varie tipologie di borse a sostegno della mobilità
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento: <https://oldportal1.unimc.it/iro/erasmus+2526/info/Borsa.html>

Autovalutazione

Il Corso, per le sue prerogative contenutistiche e per la lingua di erogazione, risulta molto attrattivo per gli studenti stranieri, i quali hanno ovviamente conseguito il precedente titolo di studio all'estero. Da qui, in particolare, l'elevata percentuale (v. Scheda SMA indicatore iC12) di studenti iscritti al primo anno del corso di laurea che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero. Nello stesso tempo l'attivazione del progetto Erasmus favorisce la mobilità degli studenti del Corso (sono in aggiornamento i dati relativi alle percentuali di CFU conseguiti all'estero). A ciò si aggiungono i tirocini obbligatori svolti all'estero.



Circa le iniziative di sostegno finanziario della mobilità degli studenti all'estero sono previste diverse tipologie di borse (consultabili in <https://oldportal1.unimc.it/iro/erasmus+2526/info/Borsa.html>) tra le quali anche l'eventuale contributo dell'Ateneo.

Nella prospettiva della dimensione internazionale della didattica, il Corso beneficia dei Bandi Visiting Professors, tant'è che è data registrare la presenza negli A.A. 2021-2022, 2022-2023, 2023-2024 di n.23 Visiting Professors tenuti a svolgere seminari di interesse per il Corso.

Al momento, il CdS non prevede il rilascio di doppi titoli.

Criticità/Aree di miglioramento

D.CDS.2.5 Modalità di verifica dell'apprendimento

Fonti documentali

Documenti chiave:

- Titolo: SMA CdS 2023-2024
Breve Descrizione: Scheda di monitoraggio annuale
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Indicatori per la valutazione della didattica (iC13, iC14, iC16 BIS)
Upload / Link del documento: non aggiornato
- Titolo: SUA-CdS-2024
Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale del Corso di Studio, anno 2024
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadri A5.a, A5.b
Upload / Link del documento: https://www.unimc.it/it/qualita/qualita-didattica/aq-cds/sua-cds/sua_l14_2023.pdf
- Titolo: Verbale della Commissione Valutazione Programmi Insegnamenti
Breve Descrizione: Verbale della Commissione Valutazione Programmi Insegnamenti adunanza del 10.9.2024
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento:

Documenti a supporto:

- Titolo: Verbale del CdS
Breve Descrizione: Verbale del Consiglio di Corso adunanza 8.2.2022; Verbale del Consiglio di Corso adunanza 15.5.2024
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento:

Autovalutazione

Le verifiche finali di ciascun insegnamento sono previste secondo il calendario didattico del Dipartimento. Alcuni insegnamenti prevedono verifiche intermedie. Della previsione e delle modalità di svolgimento delle verifiche è data precisa indicazione nelle schede degli insegnamenti consultabili nelle pagine-docenti sul sito d'Ateneo. In ogni caso, non sono ammesse distinzioni, sul piano dei programmi e delle modalità di verifica dell'apprendimento, tra studenti frequentanti e non frequentanti.



Il CdS discute regolarmente le modalità e i tempi di iscrizione degli studenti agli esami (es. verbale del CdC del 8/2/2022). Le schede degli insegnamenti (Syllabus) sono state verificate da una Commissione (Commissione Valutazione Programmi Insegnamenti) costituita ad-hoc e poi pubblicate sulle pagine. I lavori di controllo della Commissione, riunitasi il 10/9/2024, hanno riguardato anche le modalità di verifica dell'apprendimento di ciascun insegnamento del Corso ICoLS, secondo le linee guida stabilite dal PQA, in particolare sia per le modalità d'esame che per i criteri per la valutazione. Questo processo è stato effettuato anche per le schede di insegnamento dei corsi tenuti dai docenti a contratto.

Un fondamentale strumento di monitoraggio è costituito dagli indicatori della Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) in merito ai CFU acquisiti. Al riguardo, come peraltro evidenziato dalla Relazione della Commissione Paritetica (p.25), il CdS fa registrare una buona performance, in particolare consolidando significativamente il dato relativo alla prosecuzione degli studi nel Corso (iC14), che si allinea alle medie di area geografica. Al contempo, secondo quanto già evidenziato nel punto di attenzione D.CDS.2.1 sub Criticità/Aree di miglioramento, emerge il profilo di criticità inerente al numero di CFU acquisiti nel passaggio dal primo al secondo anno (iC16bis), ancora inferiore a 2/3 e non in linea con le medie d'area geografica.

Come indicato nei quadri A5.a e A5.b della scheda SUA, la prova finale, da svolgersi in lingua inglese e calendarizzata in tre sessioni dell'anno accademico, può avere due diverse configurazioni, la cui scelta è rimessa alla volontà dello studente. La prova può innanzitutto consistere in una presentazione e discussione con la Commissione esaminatrice di un argomento riferibile alle materie che caratterizzano il percorso formativo del candidato. Il candidato potrà eventualmente avvalersi, per la discussione, di materiali di documentazione, di supporti informatici ecc., ma non è richiesto un elaborato scritto. In alternativa, la prova finale può essere strettamente legata al tirocinio svolto dallo studente, consistendo in un project work volto a dare conto di una o più applicazioni pratiche dei contenuti appresi durante il percorso ICoLS. In questo caso, all'attività di indirizzo del docente che segue il laureando potrà affiancarsi quella di un soggetto, interno all'ente dove lo studente ha svolto il tirocinio, che convalida l'esperienza dello stesso, supportandolo anche nella preparazione della prova finale.

Criticità/Aree di miglioramento

Come evidenziato all'interno della Relazione della Commissione Paritetica (p.25) e riportato nel punto di attenzione D.CDS.2.1, si è rilevato che il numero di CFU acquisiti nel passaggio dal primo al secondo anno risulta ancora inferiore a 2/3 e non in linea con le medie d'area geografica. Il rilievo si inserisce nella più ampia e problematica prospettiva inerente alla difficoltà di carriera da parte degli studenti, in particolare di quelli extra-UE. Sebbene ciò dipenda anche da fattori "esogeni" di ordine burocratico, come l'impossibilità di buona parte di costoro di frequentare le lezioni del primo semestre del primo anno a causa del ritardo che spesso si verifica nell'acquisizione dei visti, il CdC ha istituito una specifica Commissione, assegnandole il compito di formulare proposte di sostegno all'avanzamento della carriera degli studenti iscritti. Si intende dunque valorizzare l'intervento di tale Commissione, che si avvarrà del servizio di tutorato condotto dai docenti secondo le modalità che verranno indicate nella Sezione C, per valutare se la problematica in esame presenti dei punti di collegamento con le modalità di verifica dell'apprendimento.

D.CDS.2.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n. 1	D.CDS.2.1 RC-2024: Orientamento e tutorato. Conseguimento di CFU inferiori alla media nel passaggio dal primo al secondo anno; individuazione e analisi delle cause.
Problema da risolvere Area di miglioramento	Numero di CFU acquisiti nel passaggio dal 1° al 2° anno



Azioni da intraprendere	Elaborazione, ad opera della Commissione per l'ingresso e il supporto alla carriera degli studenti internazionali, di un vademecum per il tutorato effettuato dai docenti, attraverso il quale far emergere gli ostacoli che si frappongono al conseguimento dei CFU nel passaggio dal primo al secondo anno
Indicatore/i di riferimento	iC16 bis- Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno
Responsabilità	Commissione per l'ingresso e il supporto alla carriera degli studenti internazionali
Risorse necessarie	
Tempi di esecuzione e scadenze	2025-2026

Obiettivo n. 2	D.CDS.2.2 RC-2024: Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze. Competenza linguistica degli studenti
Problema da risolvere Area di miglioramento	Competenza linguistica studenti extra UE
Azioni da intraprendere	Valutazione, per gli anni accademici successivi all'A.A. 2025-2026, della possibilità, subordinata agli sviluppi dell'attuale situazione, di includere nel test funzionale alla preiscrizione anche una verifica del writing e speaking.
Indicatore/i di riferimento	
Responsabilità	CdC
Risorse necessarie	
Tempi di esecuzione e scadenze	2026-2027

Obiettivo n. 3	D.CDS.2.3 RC-2024: Metodologie didattiche e percorsi flessibili. Migliore organizzazione della successione degli insegnamenti nel programma di studi
Problema da risolvere Area di miglioramento	Successione degli insegnamenti nel programma di studi in omaggio a esigenze di propedeuticità sostanziale
Azioni da intraprendere	Anticipazione del corso di European Union Law al primo semestre del secondo anno con collocazione del corso di Labour Law nel secondo semestre del secondo anno.
Indicatore/i di riferimento	
Responsabilità	CdC
Risorse necessarie	
Tempi di esecuzione e scadenze	2024-2025

Obiettivo n. 4	D.CDS.2.5 RC-2024: Modalità di verifica dell'apprendimento. Conseguimento di CFU inferiori alla media nel passaggio dal primo al secondo anno; individuazione e analisi delle cause
Problema da risolvere Area di miglioramento	Numero di CFU acquisiti nel passaggio dal 1° al 2° anno
Azioni da intraprendere	Elaborazione, ad opera della Commissione per l'ingresso e il supporto alla carriera degli studenti internazionali, di un vademecum per il tutorato effettuato dai docenti, attraverso il quale far emergere gli ostacoli che si frappongono al conseguimento dei CFU nel passaggio dal primo al secondo anno



Indicatore/i di riferimento	iC16 bis- Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno
Responsabilità	Commissione per l'ingresso e il supporto alla carriera degli studenti internazionali
Risorse necessarie	
Tempi di esecuzione e scadenze	2025-2026

D.CDS.3 LA GESTIONE DELLE RISORSE DEL Cds

D.CDS.3.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME

Con riferimento al sotto-ambito D.CDS.3, descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel Cds.

Trattandosi del primo riesame, non sono ancora disponibili dati di comparazione.

D.CDS.3.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

D.CDS.3.1 Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor

Fonti documentali

Documenti chiave:

- Titolo: SUA – Cds – 15.1.2024
Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale del corso di studio
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): QUADRO B3, B5
Upload / Link del documento: https://www.unimc.it/it/qualita/qualita-didattica/aq-cds/sua-cds/sua-cds_l-14iecols_24.pdf

Documenti a supporto:

- Titolo: SMA 2023/2024
Breve Descrizione: Scheda Monitoraggio Annuale
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): indicatori iC19, iC19bis, iC19ter, iC27, iC28
Upload / Link del documento: non aggiornato

Autovalutazione

Il corpo docente della Classe è adeguato, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche. In particolare, nel 2023, il dato relativo alle ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogate (indicatore SMA iC19) è pari al 65,8%, leggermente inferiore alla media a livello di Ateneo (68%) ma superiore a quello dell'area geografica di riferimento (61,8%) e nazionale (65,2%). Considerando i ricercatori a tempo determinato di tipo B (iC19BIS), la percentuale sale all'82,9%, contro il 74,8% di Ateneo, il 71,9% dell'area geografica di riferimento e il 74,8% a livello nazionale. Lo stesso trend si riscontra considerando i ricercatori a tempo determinato di tipo A (iC19TER) i cui valori si attestano su 94,5% a fronte di valori di 79,9% per la Media di Ateneo, 75,1% per l'Area geografica di riferimento e 80,3% per la media a livello nazionale.



Nel 2023 risulta buono il rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (iC27) pari a 18,9, in netto aumento rispetto al 2022 (10,8) e al 2021 (5,2) e conforme alla Media di Ateneo (18,9). Il valore è inferiore sia a quello dell'Area geografica di riferimento (25,4%) che a quello nazionale (33,3). Il rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti al primo anno (iC28) si attesta a 11,2%, superiore alla Media di Ateneo (6,4%) ma inferiore al valore dell'Area geografica di riferimento (16,6%) e a quello nazionale (28,7). Tuttavia, si deve tenere conto del fatto che il corso è erogato interamente in lingua inglese e ciò rende scarsamente significativo il confronto con altri Corsi della Classe L-14.

I tutor, intesi come docenti di riferimento, sono in parte prevalente afferenti alla Classe L-14 e, tranne uno, appartengono a SSD di base o caratterizzanti. La temporanea perdita di una posizione di professore ordinario (Prof.ssa Alpini) non modifica tale valutazione e comunque la definizione dei docenti di riferimento è annualmente rivista in sede di programmazione didattica per l'a.a. successivo, in base ad eventuali cambiamenti intervenute nel corpo docente e alle esigenze della Classe.

Per il corso L-14 IECols è presente un International tutor.

Inoltre, il Dipartimento partecipa al PIANO PER L'ORIENTAMENTO E IL TUTORATO (POT), con l'obiettivo di supportare gli studenti, anche IECOLS, durante il percorso di studio e ridurre il tasso di abbandono.

Ogni anno, in sede programmazione didattica il Consiglio verifica l'esigenza di aggiornare/modificare l'offerta formativa anche in considerazione delle indicazioni provenienti dai docenti e dagli stakeholders. La definizione degli incarichi di insegnamento è operata tenendo conto delle competenze scientifiche dei docenti della Classe, più in generale del Dipartimento di Giurisprudenza e, in rari casi, di docenti di altri Dipartimenti dell'Università di Macerata. Laddove si renda necessario il ricorso a risorse esterne all'Ateneo, si provvede mediante bando pubblico e selezione dei candidati tramite verifica dei titoli e delle pubblicazioni, cercando di assicurare il massimo di corrispondenza possibile con le competenze richieste dalle materie a bando.

In relazione ai docenti, il CdS ha informato i docenti delle iniziative di formazione attivate dall'Ateneo; tuttavia, si specifica che tali attività sono di norma organizzate a livello di Ateneo e la partecipazione alle stesse è libera.

Criticità/Aree di miglioramento

Un elemento di criticità si riscontra nel disallineamento nella composizione del Cds, dovuto al fatto che una ricercatrice RTT in diritto commerciale (Dott.ssa Flaminia Marasà), in servizio presso il Dipartimento dal 4 novembre 2024, afferisce alla Classe IECOLS pur non avendo alcun insegnamento all'interno della stessa, mentre la ricercatrice RTDB in diritto commerciale (Dott.ssa Federica Monti) titolare dell'insegnamento di "European Company Law", afferisce alla Classe LM/SC-GIUR-Scienze Giuridiche. Il CdS, perciò, ritiene opportuno realizzare un'inversione di afferenza delle due ricercatrici per allineare la loro posizione all'interno delle classi all'impegno didattico di ciascuna.

D.CDS.3.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

Fonti documentali

Documenti chiave:

- Titolo: SUA – Cds – 15.1.2024
Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale del Corso di Studi L-14
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadro B4 "Aule", B4 "Laboratori e aule informatiche", B4 "Sale Studio", B4 "Biblioteche"
Upload / Link del documento: https://www.unimc.it/it/qualita/qualita-didattica/aq-cds/sua-cds/sua-cds-l-14iecols_24.pdf
- Titolo: Relazione Annuale 2024 Nucleo di Valutazione



Breve Descrizione: Documento allegato al verbale della seduta del 28/10/2024

Upload / Link del documento: https://www.unimc.it/it/ateneo/organi-di-consultazione-garanzia-valutazione-e-controllo/nucleo-di-valutazione/documenti/relazioni/relazione_annuale_2024.pdf

- Titolo: Relazione CDPS (Commissione paritetica docenti-studenti)
Breve Descrizione: Relazione annuale della Commissione Paritetica
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): pag. 23
Upload / Link del documento:

Autovalutazione

La Classe L-14 dispone di adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica. Nel 2023 la biblioteca ha beneficiato di ulteriori interventi sul piano delle attrezzature tecnologiche ed informatiche grazie ai fondi del secondo progetto "Dipartimento d'Eccellenza".

Nel 2025 dovrebbero prendere avvio i lavori di ristrutturazione/recupero post sisma 2016 della sede di Giurisprudenza, che consentiranno, al rientro, ulteriori miglioramenti delle strutture e dovrebbero risolvere i problemi degli impianti di climatizzazione, laddove presenti.

La Classe di Laurea L-14 si avvale del personale amministrativo dell'Ufficio didattica e studenti del Dipartimento (vi è una unità di personale specificamente dedicata al Corso di laurea in International European and Comparative Legal Studies) e della Biblioteca del medesimo Dipartimento. Al momento, il personale è adeguato a supportare la didattica della Classe. La programmazione delle attività del personale a supporto delle attività formative del CdS è compito della struttura della Direzione in quanto occorre coordinare tutta l'attività di gestione amministrativa dei Corsi di Laurea.

Il monitoraggio della partecipazione del PTA alle iniziative di formazione e aggiornamento è di competenza della Direzione del Dipartimento, come risulta anche dal documento di valutazione del Dipartimento (punto E.DIP.4.4.).

Il Dipartimento dispone di adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica. In particolare, il Dipartimento di Giurisprudenza ha a disposizione 12 aule (11 nella sede di Piaggia dell'Università e una in Via Don Minzoni); sono a disposizione anche 8 aule del Polo Pantaleoni ([Giurisprudenza — Università di Macerata: Aule](#)). All'interno del Polo didattico Pantaleoni sono, inoltre, a disposizione 6 Laboratori informatici e un'area co-working ([Giurisprudenza — Università di Macerata: Laboratori](#)). Oltre alla Biblioteca centrale (Piazza Oberdan) con 250 posti, sono presenti sale di lettura all'interno della Biblioteca giuridica, della biblioteca di procedura penale, della biblioteca di medicina legale e della biblioteca di studi storici, per un totale di 289 posti ([Sistema bibliotecario di ateneo — Università di Macerata: Elenco biblioteche](#)).

Tutte le informazioni sui servizi e le attività didattiche sono reperibili sul sito del Dipartimento di Giurisprudenza. Inoltre, di recente sono stati attivati anche dei canali social ai quali possono contribuire anche i docenti del CdS <https://giurisprudenza.unimc.it/utility/servizi/richiesta-pubblicazione-social>.

Tutte le informazioni sulle attività didattiche del CdS sono inoltre reperibili sul sito dedicato IECOLS (<https://www.unimc.it/en/iecols>). Le iniziative didattiche sono pubblicizzate anche attraverso locandine affisse in appositi spazi presenti nei locali del Dipartimento.

Per quanto riguarda le attrezzature didattiche di cui sono dotate le aule, in linea generale, queste risultano essere adeguate all'esigenza didattica della maggioranza dei docenti, nonostante i dispositivi non siano particolarmente aggiornati e performanti.

Criticità/Aree di miglioramento

Sul piano delle attrezzature didattiche e delle tecnologie di cui sono dotate le aule, si aderisce alla raccomandazione formulata dal NdV (§ 1.1.4, pag. 14 della Relazione 2024) di avviare un processo di pianificazione degli acquisti per sostituire e migliorare le dotazioni tecnologiche per la ricerca e la didattica che vada oltre il formale rispetto del piano biennale delle forniture e trovi espliciti riferimenti nei documenti di programmazione e di bilancio sia a livello di dipartimento sia a livello centrale.



La CPDS evidenzia come criticità l'installazione di display in luogo di schermi a scomparsa nelle aule utilizzate per le lezioni. In particolare, si evidenzia nella relazione che le dimensioni dei display non sono rapportate a quelle delle aule, e che la superficie riflettente rende, soprattutto in alcune ore del giorno e in dipendenza delle condizioni di luce esterna, difficoltoso seguire la lezione svolta mediante proiezione di slides o video. Come spunto di miglioramento, la CPDS suggerisce di dotare tutte le aule, anche quelle di dimensioni più ridotte, di microfono e relativo impianto di amplificazione e di sistemi di illuminazione differenziati per l'aula e per la zona della cattedra, in quanto in determinate ore del giorno lo schermo è più chiaramente visibile se non illuminato, auspicando che si tratti di interventi programmati nell'ambito dei lavori di ristrutturazione dei locali del Dipartimento che si preannunciano imminenti.

D.CDS.3.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n. 1	Uniformare la composizione del CdS in modo che tutti i componenti abbiano insegnamenti all'interno della classe.
Problema da risolvere Area di miglioramento	Disallineamento tra l'afferenza alla Classe e l'impegno didattico di una ricercatrice RTT e di una ricercatrice RTDB.
Azioni da intraprendere	Procedere all'iter previsto dall'art. 97 del Regolamento di organizzazione (Mobilità interna tra classi dei corsi di studio) affinché le due ricercatrici afferiscano alle Classi presso le quali hanno degli insegnamenti.
Indicatore/i di riferimento	iC19BIS – ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato e ricercatori a tempo determinato di tipo B sul totale delle ore di docenza erogate.
Responsabilità	CdC
Risorse necessarie	
Tempi di esecuzione e scadenze	2025/2026

D.CDS.4 RIESAME E MIGLIORAMENTO DEL CdS

D.CDS.4.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Trattandosi del primo riesame, non sono ancora disponibili dati di comparazione.



D.CDS.4-b. ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS

Fonti documentali

Documenti chiave:

- Titolo: Scheda SUA-CdS-2024
Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale del Corso di Studio, anno 2024
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento: https://www.unimc.it/it/qualita/qualita-didattica/aq-cds/sua-cds/sua-cds_l-14iecols_24.pdf

Documenti a supporto:

- Titolo: Scheda SMA CdS IECOLS 2023-2024
Breve Descrizione: Scheda del corso di studio, anno 2023-2024
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento: non aggiornato
- Titolo: Verbali CdC
Breve Descrizione: Verbali Consiglio di Classe adunanze 2024
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento: non aggiornato

Autovalutazione

Il CdS ha istituito il Comitato di Indirizzo del corso che vede la partecipazione di diverse parti interessate, pubbliche e private, e che è l'organo in cui maggiormente si realizza il dialogo con gli stakeholders. La cadenza delle consultazioni avrà frequenza perlomeno annuale (cfr. quadro A1.b Scheda SUA 2024).

Il CdS attribuisce molta importanza alla partecipazione attiva di tutta la comunità (docenti, studenti e PTA) ai CdS dove si possono presentare e discutere osservazioni e proposte di miglioramento che vengono discusse e quando necessario approfondite da gruppi di ristretti per poi riferire al CdS. Docenti e studenti hanno anche lo strumento dei questionari diretti a conoscere l'opinione sulla qualità degli insegnamenti e sull'organizzazione complessiva del CdS.

Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo hanno modo di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento in sede di Consiglio di Classe.

Il CdS prende in carico i problemi rilevati, discutendone in sede di Consiglio di Classe.

Il CdS analizza e considera gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti e laureandi.

Il CdS prende in carico le criticità emerse dalla Scheda SUA, dalla Scheda di Monitoraggio Annuale e dalle rilevazioni degli studenti.

In particolare, il Presidente, in diverse occasioni, presenta annualmente i risultati delle rilevazioni delle opinioni degli studenti. Ciò avviene in occasione dell'approvazione della Scheda SUA e del commento della SMA, dedicando anche appositi punti dell'odg (vedi punto 4 Verbale CdS 21/02/2024).

Partecipano alla discussione anche i rappresentanti degli studenti. Eventuali criticità rilevate nel CdS sono oggetto anche di confronto tra il Presidente della Classe e il singolo docente. Il CdS analizza e discute le considerazioni degli organi della



qualità attraverso l'analisi di fonti informative e documentali (Relazione Commissione paritetica; Scheda monitoraggio; Questionari Valutazione Didattica da parte degli Studenti); onde procedere alla rilevazione di eventuali criticità ed elaborare adeguate azioni correttive.

Gli studenti possono presentare reclami al Presidio di Qualità d'Ateneo secondo le procedure previste dalla disciplina generale disciplinata dalle apposite Linee guida pubblicate sul relativo sito web, attraverso il quale può avvenire l'inoltro mediante la compilazione di apposito form disponibile nella sezione dedicata "Qualità – Segnalazioni e reclami" del sito web di Ateneo e Dipartimento, facilmente reperibile <https://www.unimc.it/it/qualita/segnalazioni-e-reclami>. La procedura di reclamo garantisce la riservatezza del reclamante. Eventuali reclami riguardanti il CdS vengono inoltrati dal PQA al Presidente del CdS affinché provveda all'adozione di specifiche azioni migliorative che tendano ad eliminare il disservizio segnalato.

Oltre questo canale gli studenti possono informalmente avanzare richieste e proposte relative all'organizzazione della didattica all'Ufficio servizi didattici del Dipartimento, al Presidente della Classe o ai singoli docenti.

Docenti studenti e PTA hanno modo di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento, prese in carico dal CdS.

Criticità/Aree di miglioramento

D.CDS.4.2 Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS

Fonti documentali

Documenti chiave:

- Titolo: Scheda SUA-CdS-2024
Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale del Corso di Studio, anno 2024
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadro A.1.
Upload / Link del documento: https://www.unimc.it/it/qualita/qualita-didattica/aq-cds/sua-cds/sua-cds_l-14iecols_24.pdf

Documenti a supporto:

- Titolo: Scheda SMA CdS IECOLS 2023-2024
Breve Descrizione: Scheda del corso di studio, anno 2023-2024
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento: non aggiornato

Documenti a supporto:

- Titolo: Verbali CdC
Breve Descrizione: Verbali Consiglio di Classe adunanze 2024
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento: non aggiornato

Autovalutazione

Il CdS analizza e monitora gli obiettivi e i percorsi formativi i risultati attraverso l'analisi di fonti informative e documentali (Relazione Commissione paritetica; Scheda monitoraggio Annuale; Monitor Integrato Ateneo (MIA); Questionari Valutazione Didattica da parte degli Studenti); onde procedere alla rilevazione di eventuali criticità ed elaborare adeguate azioni correttive. L'annuale programmazione didattica è discussa ed approvata dal Consiglio nei mesi di gennaio/febbraio, e comunque prima della scadenza ministeriale.

La programmazione è anche il momento in cui il Consiglio discute e delibera sulle modifiche "non ordinamentali" del



Corso proposte dai docenti (modifica denominazione corsi, spostamenti del semestre di insegnamento ecc.). La razionalizzazione degli orari delle attività didattiche e il calendario degli esami e delle attività di supporto sono assicurate grazie alla collaborazione fra il personale docente e gli uffici didattici.

Il calendario delle lezioni del primo semestre (con inizio nel mese di settembre) viene organizzato nei mesi di giugno-luglio dagli uffici didattici su indicazione dei docenti, mentre le lezioni del secondo semestre (con inizio nel mese di febbraio) vengono programmate nel mese di novembre.

La congruenza degli orari proposti dai docenti con gli altri insegnamenti e con le molteplici esigenze didattiche è verificata dagli uffici didattici e dal Presidente del CdS. Il Consiglio del Corso interviene soltanto qualora si registrino questioni che coinvolgono la complessiva organizzazione dell'attività didattica.

Il calendario didattico e degli esami è discusso ed approvato nel Consiglio di Dipartimento, i docenti scelgono le date d'esame che, dall'aa. 2023/2024, provvedono anche a caricare in ESSE3. Le date degli esami, una volta pubblicate nel sito web del Dipartimento, non possono essere modificate al fine di garantire agli studenti la possibilità di programmare efficacemente la partecipazione agli esami. È ammessa unicamente la possibilità di posticipare il giorno degli esami, entro la settimana già individuata per l'appello, solo per comprovati e gravi motivi. Lo spostamento a data successiva è autorizzato, su richiesta del docente interessato, dal Direttore del Dipartimento.

I dati relativi all'offerta formativa, provenienti da diverse fonti (CPDS, opinioni degli studenti), hanno mostrato la validità complessiva dell'offerta formativa del CdS.

Periodicamente durante i Consigli di classe si discute al fine di formulare suggerimenti per rendere l'offerta didattica aggiornata.

Annualmente viene anche effettuata un'analisi di monitoraggio SMA sulla base degli indicatori ANVUR, incentrata su dati comparati su base nazionale e di area geografica. Il CdS analizza i dati dando ampio spazio al dibattito e al confronto.

Il CdS, in occasione dell'approvazione della scheda SMA e su segnalazione di docenti o studenti (anche tramite i relativi rappresentanti), analizza i risultati delle verifiche di apprendimento.

Trattandosi di primo riesame, non sono ancora disponibili i dati sugli esiti occupazionali su base nazionale, macroregionale o regionale. In fase di avvio del corso è stato avviato un confronto con gli Stakeholders e le consultazioni hanno dato esito ampiamente positivo.

Il CdS attua le azioni di miglioramento sulla base delle analisi e delle proposte provenienti dal sistema AQ. Il CdS individua le proprie azioni di miglioramento sulla base dell'analisi di fonti informative e documentali (Relazione Commissione paritetica, Scheda monitoraggio Annuale, Monitor Integrato Ateneo (MIA); Questionari Valutazione Didattica da parte degli Studenti) e tramite le indicazioni che emergono dagli interventi dei rappresentanti degli studenti, dei docenti e del personale di supporto; analizza e monitora le azioni di miglioramento individuate e modifica le azioni sulla base dell'efficacia riscontrata.

Criticità/Aree di miglioramento

Commento agli indicatori

Informazioni e dati da tenere in considerazione

Il commento agli indicatori dovrebbe riguardare almeno gli indicatori previsti dal modello AVA3 per l'accREDITAMENTO periodico dei CdS; può fare anche riferimento agli indicatori della SMA e può utilizzare come strumento metodologico quanto previsto da: [Linee Guida di Autovalutazione e Valutazione](#), [Indicatori a supporto della valutazione](#), [Scheda per la valutazione degli indicatori qualitativi](#).

Per l'analisi degli indicatori si suggerisce di utilizzare lo stesso schema adottato per l'analisi dei Punti di Attenzione, sviluppando l'analisi della situazione, l'analisi delle criticità, l'individuazione di azioni di miglioramento per le quali adottare lo stesso schema di riferimento proposto nelle sezioni C sopra riportate.

Si riportano di seguito gli Indicatori a supporto della valutazione per i CdS:

Fonti documentali

Documenti chiave:

- Titolo: Scheda SMA CdS 2023/2024
- Titolo: Relazione Annuale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti del Dipartimento di Giurisprudenza Anno 2024
- Titolo: Scheda SUA del CdS
- Link ai documenti: <https://www.unimc.it/it/qualita/qualita-didattica/aq-cds/dgiur/l-14-ieccls>

INDICATORI CORSI DI STUDIO

Indicatore	Riferimento	Qualitativo/ Quantitativo	Fonte dei dati
Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso Corso di Studio	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso Corso di Studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso Corso di Studio	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del Corso	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di iscritti inattivi*	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di iscritti inattivi o poco produttivi*	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA

*corsi prevalentemente o integralmente a distanza

Autovalutazione

La recentissima attivazione del corso determina, in via preliminare, l'indisponibilità di diversi dati; circostanza che rende impossibile una valutazione esaustiva di ambiti di medio periodo, primo fra tutti quello relativo alla consistenza numerica e alle percentuali dei laureati. Nello specifico, risultano non disponibili le percentuali di: laureati entro la durata normale del corso (indicatore iCO2); immatricolati che si laureano, nel medesimo CdS, entro la durata normale del corso (indicatore iC22); immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio (indicatore iC17).



Anche per quanto concerne i dati attualmente disponibili, non si riscontrano vere e proprie serie storiche, poiché il dataset massimo si compone di sole tre annualità.

Alla luce di tali premesse, si ritiene comunque possibile individuare alcune tendenze emergenti da un'analisi sintetica degli indicatori, che verranno di seguito esposti al fine di agevolarne la comprensione, raggruppandoli per ambiti di riferimento.

Carriera studenti - Con riferimento alla carriera studenti, l'indicatore relativo alla percentuale di CFU conseguiti al primo anno rispetto ai CFU da conseguire (iC13) evidenzia, per l'anno 2023, un valore pari al 47,2%, superiore alla Media Ateneo (38,3%) e sostanzialmente coincidente con la Media Atenei non telematici (48%). Tale valore risulta invece inferiore alla Media Area Geografica, sebbene lo scostamento sia contenuto e inferiore al 20%. In un'ottica di analisi temporale, seppur limitata al triennio disponibile, l'andamento appare altalenante: l'indicatore del 2023 si colloca al di sopra del valore registrato nel 2021 (42,5%), ma al di sotto di quello registrato nel 2022 (57,2%). Appare dunque necessario monitorarne l'evoluzione nel tempo, tenendo in debita considerazione che gli studenti internazionali affrontano numerose difficoltà nelle fasi iniziali del percorso accademico, principalmente riconducibili a problematiche connesse all'ingresso nel territorio italiano, con conseguenti ritardi nell'avvio delle attività accademiche. Se il trend negativo

Per quanto concerne l'anno successivo, la percentuale di studenti che proseguono al secondo anno nello stesso corso di studio (indicatore iC14) presenta un miglioramento evidente, passando dal 50% nel 2021 al 74,3% nel 2022. Nella Scheda del corso di studio aggiornata al 5/20/2024, il dato relativo al 2023 non risulta disponibile. Analogamente, l'indicatore relativo alla percentuale di studenti che proseguono al secondo anno nello stesso CdS avendo acquisito almeno i 2/3 dei CFU previsti al primo anno (iC16BIS) non consente una valutazione per il 2023, in quanto nella Scheda del corso di studio aggiornata al 5/10/2024 il dato è pari a 0 per tutte le medie. Tuttavia, con riferimento al 2022, il valore mostra un netto miglioramento (42,9%) rispetto al 2021 (12,5%), pur risultando inferiore alla Media Area Geografica (57,9%) e, sebbene di poco, anche alla Media Atenei non telematici (46,2%).

Docenza - Relativamente alla docenza, l'indicatore concernente le ore di docenza erogata da docenti a tempo indeterminato rispetto al totale delle ore di docenza erogate (indicatore iC19) mostra, per il 2024, un valore pari al 65,8%. Tale valore si colloca leggermente al di sotto della Media Ateneo (68%) ma risulta superiore sia alla Media Area Geografica (61,8%) sia alla Media Atenei non telematici (65,2%). Si rileva che una criticità già emersa nel biennio precedente appare superata. Un trend positivo è confermato anche dall'indicatore iC19BIS (ore di docenza erogata da docenti a tempo indeterminato e da ricercatori a tempo determinato di tipo B rispetto al totale delle ore di docenza erogate), il cui valore si attesta all'82,9%, superando la Media Ateneo (74,8%), la Media Area Geografica (71,9%) e la Media Atenei non telematici (74,8%). Un andamento analogo si riscontra per l'indicatore iC19TER, che include anche i ricercatori a tempo determinato di tipo A. In questo caso, i valori registrati sono pari, rispettivamente, a: 94,5% per il CdS; 79,9% per la Media Ateneo; 75,1% per la Media Area Geografica; 80,3% per la Media Atenei non telematici.

Con riferimento al rapporto studenti iscritti/docenti complessivi, pesato per le ore di docenza (iC27), si osserva un significativo incremento nel 2023, con un valore pari a 18,9, rispetto a 10,8 nel 2022 e 5,2 nel 2021. Tale valore risulta in linea con la Media Ateneo ma inferiore sia alla Media Area Geografica (25,54) sia alla Media Atenei non telematici (33,3). Si sottolinea che tale indicatore risente della specificità del corso, interamente erogato in lingua inglese, che rende poco significativo il confronto con altri CdS della classe L-14. Concentrandosi sul rapporto tra studenti iscritti al primo anno e docenti degli insegnamenti del primo anno, pesato per le ore di docenza (iC28), l'indicatore per il 2023 è pari a 11,2. Questo valore si colloca al di sopra della Media Ateneo (6,4) ma al di sotto sia della Media Area Geografica (16,6) sia della Media Atenei non telematici (28,7). Anche in questo caso, il dato riflette la peculiarità del corso.

Sintesi

In conclusione, emerge con evidenza come l'ambito che presenta maggiori criticità, pur mostrando segnali di miglioramento rispetto alle annualità precedenti, sia quello afferente alla carriera studenti, con particolare riferimento al raggiungimento dei crediti formativi universitari nel corso del primo anno di studio. Tale criticità



pare da ricondursi, almeno in parte, a problematiche di natura tecnico-logistica che interessano, in misura prevalente, gli studenti di provenienza internazionale. Questi ultimi, infatti, incontrano difficoltà significative legate, da un lato, ai ritardi nelle procedure di ingresso sul territorio italiano e, dall'altro, al protrarsi dei tempi necessari per l'ottenimento dei visti di studio. Queste circostanze incidono in maniera diretta sul momento di effettivo avvio delle attività accademiche, con inevitabili ripercussioni sul regolare svolgimento degli esami e, di conseguenza, sull'acquisizione dei crediti formativi.

Un'ulteriore fonte di difficoltà è rappresentata dalle modalità di svolgimento degli esami, che, per gli studenti formati in contesti educativi esteri, non sempre risultano immediatamente comprensibili o agevoli. Tale situazione, che potrebbe costituire un ostacolo al pieno raggiungimento degli obiettivi formativi, è stata debitamente considerata dal Corso di Studi, il quale ha prontamente adottato una serie di misure volte a mitigare tali problematiche. Tra queste, si segnalano in particolare: il rafforzamento delle attività di tutoraggio tramite il programma POT (Piani di Orientamento e Tutorato), con la predisposizione di tutor specificamente dedicati all'accompagnamento degli studenti durante il percorso di studio, e un'intensa opera di sensibilizzazione rivolta al corpo docente, con l'obiettivo di promuovere una maggiore consapevolezza e attenzione nei confronti delle esigenze degli studenti internazionali. L'andamento sarà attentamente monitorato nel prossimo periodo, per valutare l'efficacia delle azioni di miglioramento intraprese.

Un ulteriore elemento meritevole di attenzione è costituito dal rapporto studenti/docenti. Questo indicatore si presta a una duplice e, in parte, opposta valutazione. Da un lato, esso può risultare critico se analizzato nell'ottica della spesa per studente; dall'altro, tuttavia, esso assume una valenza estremamente positiva sotto il profilo della qualità dell'offerta formativa. La ridotta numerosità degli studenti consente infatti di instaurare un rapporto più diretto tra discenti e docenti, favorendo una didattica maggiormente personalizzata e specifica. Tale peculiarità, che rappresenta una caratteristica distintiva del Corso di Studi in oggetto, trova la propria spiegazione nella natura stessa del CdS, interamente erogato in lingua inglese. Infine, con riferimento al tema si richiama quanto già illustrato nel quadro relativo all'ambito della docenza, riservandosi di valutare con attenzione gli effetti che potranno derivare dalle politiche di reclutamento attuate dal Dipartimento nell'anno 2024.